

V.

BUONO E MISERICORDIOSO È IL SIGNORE

Il tempo favorevole della conversione, qui e ora...

CANTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Dio che è benedetto nei secoli,
ci conceda di essere in comunione gli uni con gli altri
secondo la sapienza del suo Spirito
in Cristo Gesù nostro Signore. **Amen.**

(chi presiede, invita tutti a volgersi verso il crocifisso con queste parole)
Consapevoli delle nostre fragilità e delle nostre paure,
volgiamo lo sguardo al Signore Gesù crocifisso:
egli illumini con la sua Parola e il suo Spirito
la nostra coscienza
e ci sveli la radice del nostro peccato.

(tutti)

Signore Dio, Padre di misericordia,
questo è il tempo favorevole,
il giorno della misericordia di Dio e della nostra salvezza;
ora, nella tua vigna si fa una nuova piantagione:
si potano i vecchi tralci, perché facciano più frutto.
Ci riconosciamo peccatori e, con cuore pentito,
invochiamo te, Signore, che abbiamo offeso con le nostre colpe.
AIutaci con il tuo Spirito, perché nella Chiesa,
comunità dei redenti dalla tua misericordia,
possiamo unirci alla gloria del Signore risorto. Amen.

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dalla seconda lettera di Paolo ai cristiani di Corinto

(5,18-6,2)

Fratelli e sorelle, tutto questo viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso. Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio!

Rendiamo grazie a Dio!

RIFLESSIONE

Questo passo paolino è uno dei testi più forti per un invito di conversione che si basi sulla consapevolezza che Gesù, l'Unico Giusto, si è fatto peccato per noi, per fare di noi, peccatori, giusti. Quando uno ha capito l'amore di Dio manifestato in forma suprema nel mistero dell'incarnazione del Verbo e nella morte di Croce del Cristo risorto, non può non sentire nascere la gratitudine. "Sic nos amantem quis non redamaret?" (Chi non riamerebbe Colui che tanto ci ha amato?) – canta l'antico inno del *Venite Fedeli*, nella IV strofa.

La chiesa sa bene il suo dovere di gratitudine da esprimere al Redentore a nome di tutta l'umanità. Lo fa in modo speciale nella Pasqua e lo rinnova ogni giorno nella Liturgia Eucaristica, soprattutto la domenica, la pasqua settimanale. Ma l'eucaristia domanda anche una vita eucaristica, cioè improntata all'esemplarità caritativa di Gesù, come hanno fatto tanti santi. Ci basterebbe ricordare alcuni esempi, a noi contemporanei, come Padre Kolbe o la nostra piccola grande Bertilla Boscardin di cui celebriamo quest'anno il centenario della morte, una vita caratterizzata da buoni esempi di semplicità, laboriosità, umiltà e carità estrema.

San Paolo, nel testo proclamato, parla di *tempo favorevole*. Ogni giorno è tempo opportuno per una conversione a Dio e a una vita cristiana, ma ci sono quelli che san Paolo chiama i *kairòs*, cioè i momenti di grazia che il Signore mette sulla strada della nostra vita. Ci sono anche i *kairòs liturgici*, cioè i tempi forti dell'avvento e della quaresima. Questa, in particolare, nell'imminenza della Pasqua, può essere il *tempo favorevole* per eccellenza, che accogliamo dal Signore, nella mediazione ecclesiale, guardando con fiducia grata al Crocefisso e accogliendo il suo invito: "Guardate se c'è un dolore simile al mio... e confidate in me, sempre. Non potete, non dovete dimenticare che io vi ho amato sul serio!"

La misericordia è l'arma segreta di Dio, che ci permette di ricominciare sempre, ogni giorno. Non possiamo, non dobbiamo, non vogliamo dubitare della misericordia divina. Santa Teresina diceva: "Dio è misericordioso perché è giusto, ed è giusto perché tiene conto dei nostri limiti". Papa Giovanni pregava così: "Signore aiutami ad essere buono solo per quest'oggi... Domani sarà un altro giorno". Dio non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva, dicevano i profeti già nell'Antico Testamento. E Gesù: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati".

(Salmo 103/102)

Davanti all'Amore infinito che si riversa nella nostra storia e nelle nostre vite, non possiamo che ammettere la nostra ingratitudine e la nostra grettezza. Chiediamo perdono per noi e per l'umanità intera per non saper riconoscere l'amore di Dio, al quale voltiamo le spalle con tanta superficialità.

"Buono e misericordioso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore!".

Benedici il Signore, anima mia: dal profondo del cuore loda il Dio santo.
Benedici il Signore, anima mia: non dimenticare tutti i suoi doni.
Egli perdonà tutte le mie colpe, guarisce ogni mia malattia.

"Buono e misericordioso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore!".

Mi strappa dalla fossa della morte, mi circonda di bontà e tenerezza,
mi colma di beni nel corso degli anni, mi fa giovane come l'aquila in volo.
Il Signore agisce con giustizia: vendica i diritti degli oppressi.

"Buono e misericordioso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore!".

Il Signore è bontà e misericordia; è paziente, costante nell'amore.

Non rimane per sempre in lite con noi, non conserva a lungo il suo rancore.
Non ci ha trattati secondo i nostri errori, non ci ha ripagati secondo le nostre colpe.

“Buono e misericordioso è il Signore, lento all’ira e grande nell’amore!”.

Come il cielo è alto sulla terra, grande è il suo amore per chi gli è fedele.
Come è lontano l’oriente dall’occidente, egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è buono un padre con i figli, è tenero il Signore con i suoi fedeli.

“Buono e misericordioso è il Signore, lento all’ira e grande nell’amore!”.

Egli sa come siamo fatti, non dimentica che noi siamo polvere.
I giorni dell’uomo durano come l’erba, fioriscono come un fiore di campo:
appena il vento lo investe, scompare e non lascia traccia.

“Buono e misericordioso è il Signore, lento all’ira e grande nell’amore!”.

Ma l’amore del Signore dura per sempre per quelli che credono in lui,
la sua grazia si estende di padre in figlio
per chi non dimentica il suo patto e osserva i suoi comandamenti.

“Buono e misericordioso è il Signore, lento all’ira e grande nell’amore!”.

Benedite il Signore, angeli forti e potenti, ubbidienti alla sua parola, pronti ai suoi ordini.
Benedite il Signore, voi potenze dell’universo, suoi servi che fate il suo volere.
Benedite il Signore, creature tutte in ogni luogo del suo regno.
Anima mia, benedici il Signore.

“Buono e misericordioso è il Signore, lento all’ira e grande nell’amore!”.

RITO DELLA RICONCILIAZIONE

Sac.: Fratelli e sorelle in Cristo, il Signore ci ha condotti a riconoscerci peccatori, ci ha rivelato il suo amore, ci ha resi certi che egli vuole la nostra salvezza e donarci il suo perdono. Egli vuole compiere tutto questo oggi. Confessiamoci perciò davanti a Dio e ai fratelli bisognosi della sua misericordia

Ass.: **Confesso a Dio Onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria, gli Angeli, i Santi
e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Sac.: Invochiamo Dio nostro Padre perché ci doni il suo perdono e ci dia la capacità di donarlo agli altri:

Ass.: **Padre nostro.. (cantato)**

ASSOLUZIONE GENERALE

Il sacerdote impatisce l’assoluzione tenendo le mani stese sui penitenti e dicendo:

Dio nostro Padre
non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva;
egli che per primo ci ha amati e ha mandato il suo Figlio
per la salvezza del mondo,
faccia risplendere su di voi la sua misericordia e vi dia la sua pace.
T.: Amen.

Il Signore Gesù Cristo
si è offerto alla morte per i nostri peccati
ed è risorto per la nostra giustificazione;
egli che nell'effusione dello Spirito
ha dato ai suoi Apostoli il potere
di rimettere i peccati,
mediante il nostro ministero vi liberi dal male
e vi riempia di Spirito Santo.

T.: Amen.

Lo Spirito Paràclito
ci è stato dato per la remissione dei peccati
e in lui possiamo presentarci al Padre;
egli purifichi e illumini i vostri cuori
e vi renda degni di annunziare
le grandi opere del Signore,
che vi ha chiamato dalle tenebre
alla sua ammirabile luce.

T.: Amen.

E io vi assolvo dai vostri peccati nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo.

T.: Amen.

RINGRAZIAMENTO E CONCLUSIONE

Sac: *Su di noi si è posata la sua mano creatrice di Dio, il suo Spirito ci ha rinnovati in Cristo Gesù. Manifestiamo la nostra riconoscenza cantando a colui che ci ha rialzati e fatto cose grandi in noi:*

(cantato)

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

ORAZIONE CONCLUSIVA

Sac.: Dio onnipotente e misericordioso
che in modo mirabile ci hai creati
e in modo più mirabile ci hai redenti,
tu non ci abbandoni mai quando pecchiamo,
ma ci cerchi e ci riconduci con amore grande
alla tua dolce casa paterna.

Nella passione del tuo Figlio Gesù,
hai vinto per sempre il peccato e la morte,
e nella sua beata risurrezione
ci doni sempre abbondanza di vita
e ricchezza di gioia.

Tu hai effuso nei nostri cuori lo Spirito
per farci tuoi figli ed eredi;
tu sempre ci rinnovi coi sacramenti di salvezza,
perché, liberati sempre di più da ogni peccato,
siamo trasformati di giorno in giorno
nell'immagine del tuo diletto Figlio.

Noi ti lodiamo e ti benediciamo, o Padre,
in comunione con tutta la chiesa
per queste meraviglie della tua misericordia,
e con la parola, il cuore e le opere
innalziamo a te un canto sempre nuovo
di giorno in giorno per tutta la nostra vita.

A Te dunque, o Padre celeste,
per mezzo del tuo Figlio e nostro Signore,
nell'unità e comunione del tuo Santo Spirito,
ogni lode, onore e gloria,
per tutti i secoli dei secoli!

Ass. Amen!

Sac. E la benedizione di Dio,

Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi
e con voi rimanga sempre.

Ass. **Amen!**

CANTO